

MEDIOLANUM

Un fondo per mutuatari in difficoltà

Deposito di solidarietà per aiutare chi ha problemi di invalidità. L'iniziativa del gruppo piace in Borsa: +3,77%

MILANO. **Mediolanum** non finisce mai di stupire. Così, dopo che il 12 giugno aveva annunciato una riduzione del tasso di interesse dei mutui in portafoglio di tutti i clienti mediamente dello 0,64%, ieri l'ad Ennio Doris, dal palcoscenico del teatro Manzoni di Milano, ha annunciato l'istituzione di un fondo di solidarietà destinato a estinguere il mutuo dei clienti che, a causa di una grave invalidità sopraggiunta, non fossero più in grado di far fronte alle rate. Il fondo inizialmente sarà alimentato dal 5 per mille della raccolta totalizzata dalla vendita del nuovo servizio - e questa è l'altra

novità annunciata - *Double Chance*. Quest'ultimo, che nasce dalla collaborazione con BlackRock, Jp Morgan asset management e Morgan Stanley investment management, è un servizio finanziario che prevede da parte dei sottoscrittori il deposito di un capitale di almeno 25 mila euro su un conto remunerato al tasso minimo del 5%, garantito per 24 mesi. Aperto il conto di deposito, viene attivato il piano di versamenti programmati verso i comparti azionari indicati dal cliente. L'obiettivo del servizio è di predisporre in automatico investimenti periodici sui mercati azionari internazionali, utilizzando i fondi globali nati dalla collaborazione tra **Mediolanum** e le tre case di investimento. Anche perché l'attuale fase critica rappresenterebbe il momento giusto per entrare sul mercato. «Pur comprendendo l'emotività dell'investi-

tore, è importante essere presenti sul mercato azionario anche in tali condizioni, per cogliere tutte le opportunità della ripresa», ha detto Andrea Viganò di BlackRock, tra gli ospiti dell'evento.

Mediolanum ha calcolato che il costo del fondo di solidarietà sarà di circa 8 milioni nei prossimi 22 anni, per i mutuatari in essere, mentre l'ammontare sale a 50 milioni considerando anche le possibili nuove erogazioni. I 50 milioni vanno così a sommarsi ai 65 milioni di costi collegati al taglio dei tassi di interesse recentemente annunciato. A margine dell'evento Doris ha poi dichiarato che per **Mediolanum** «il secondo trimestre dell'anno è andato molto meglio del primo». E le azioni a Piazza Affari hanno apprezzato, chiudendo la giornata con un +3,77% a 2,695 euro, in netta controtendenza rispetto al mercato.

CARLOTTA SCOZZARI



Ennio Doris, ad di Mediolanum

